

POLITICHE DEL GUSTO

mondi comuni, fra sensibilità estetiche e tendenze alimentari

XLVI congresso dell'Associazione italiana di studi semiotici
Palermo, Museo internazionale delle marionette
30 novembre – 2 dicembre 2018

La tradizione e il gusto. Scambi di sapore e identità nello spot della birra Ichnusa

Paolo Sorrentino

Università di Cagliari

paolo.sorrentino25@gmail.com

Vuoi perché piace, vuoi perché di moda, la comunicazione e la cultura legate alla produzione e al consumo di birra sembrano essere un buon punto di partenza per riflettere intorno ai rapporti tra gusto e politica. D'altra parte, alla birra sono state dedicate le celebri analisi di Jean M. Floch (1997) e di Eric Landowski (2003), le quali - l'una sul versante estesico, l'altra su quello politico - hanno mostrato degli interessanti punti di ingresso per avviare l'analisi. Un caso di studio particolarmente interessante sotto questo profilo sembra essere l'ultimo spot della birra Ichnusa. Con un grado estremo di condensazione del contenuto (Pezzi 2002), un montaggio altrettanto intenso lo spot dell'Ichnusa è tutto teso a modellare un'immagine della Sardegna (*l'anima sarda*, così recita il claim) sotto il segno della diversità. Attraverso un rapido scambio di parole e immagini il filmato si diverte a mettere in parallelo la forma di vita mondana, tipica delle metropoli, con quella meno modaiola - e così più *autentica* - della Sardegna. Visto così si dirà che il gusto non c'entra niente. Lo scopo dell'intervento sarà invece di dimostrare non solo che lo spot della birra sarda racconta di come globale e locale, tradizione e sapore, folklore e innovazione possono intrecciarsi nella creazione di un *mondo comune*, ma anche di come - attraverso un divertito gioco di traduzioni semiotiche (Sedda 2012) - l'identità dell'Isola possa definire il gusto della birra e, viceversa, l'identità della birra il gusto dell'Isola.

Paolo Sorrentino (Cagliari 1981) è assegnista all'università di Cagliari per un progetto di ricerca legato alle tematiche dell'insularità e docente di semiotica presso l'Accademia di Costume e Moda di Roma.